

## **Bilancio di Missione Anno 2012**

***“Un bambino in ospedale non è un piccolo adulto,  
ma prima di tutto un bambino”***



# 1. INTRODUZIONE



Dopo poco più di due anni di attività della fondazione, abbiamo ritenuto fosse importante realizzare un Bilancio di Missione, per condividere ogni risultato con i nostri benefattori e con tutti coloro che entrano in contatto con noi, come i bambini e le loro famiglie, i volontari, le istituzioni, le associazioni, ecc..

La trasparenza nella raccolta fondi e nella loro destinazione, infatti, è per noi un principio fondamentale, sul quale si basa l'etica del nostro

operato.

La fondazione è stata costituita con lo scopo di sostenere concretamente l'ospedale materno infantile di Varese. Non un ospedale qualunque, bensì una struttura con percorsi di accoglienza ed umanizzazione unici ed innovativi, nella consapevolezza che un bambino in ospedale non è un piccolo adulto, ma prima di tutto un bambino.

## **Mission**

Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di sostenere la realizzazione di un ospedale materno infantile di eccellenza sanitaria, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.



## **L'oggetto sociale**

La fondazione, operando prevalentemente nel territorio regionale, si propone di realizzare le seguenti finalità:

- migliorare la struttura materno infantile dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, ossia l'Ospedale Del Ponte, per quanto riguarda la struttura stessa, la qualità dei servizi, l'assistenza e la cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti;
- garantire l'apertura ed il funzionamento delle sale gioco nei reparti pediatrici, organizzando intrattenimenti per aiutare i minori ricoverati a guarire giocando;
- offrire sostegno e accoglienza ai familiari dei neonati, dei bambini e degli adolescenti ricoverati;
- collaborare con la Scuola al fine di prevenire il trauma da ricovero nei bambini;

- difendere i diritti dei minori, con particolare riferimento ai diritti dei bambini in ospedale;
- partecipare alla vita sociale del territorio, aderendo ad iniziative e progetti di solidarietà e promozione sociale e culturale, di enti pubblici, privati e del mondo del volontariato.

A tal fine la fondazione, in piena autonomia di scelte, può svolgere le seguenti attività istituzionali:

- interventi di beneficenza a favore della struttura ospedaliera pediatrica pubblica Ospedale Del Ponte ;
- appoggiare, promuovere e sostenere progetti rivolti al benessere e alla salute dei minori.



## 2. IDENTITA'

### Nome dell'organizzazione:

Il Ponte del Sorriso Onlus

### Indirizzo sede legale:

Varese, Via Filippo del Ponte 19

### Indirizzo uffici:

Varese, Via Manzoni 4



### Forma giuridica e configurazione fiscale:

Fondazione di diritto privato, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al numero 2448 - data iscrizione 22 novembre 2010.

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS ai sensi D.Lgs. 460/97.

### Assetto istituzionale e organizzativo

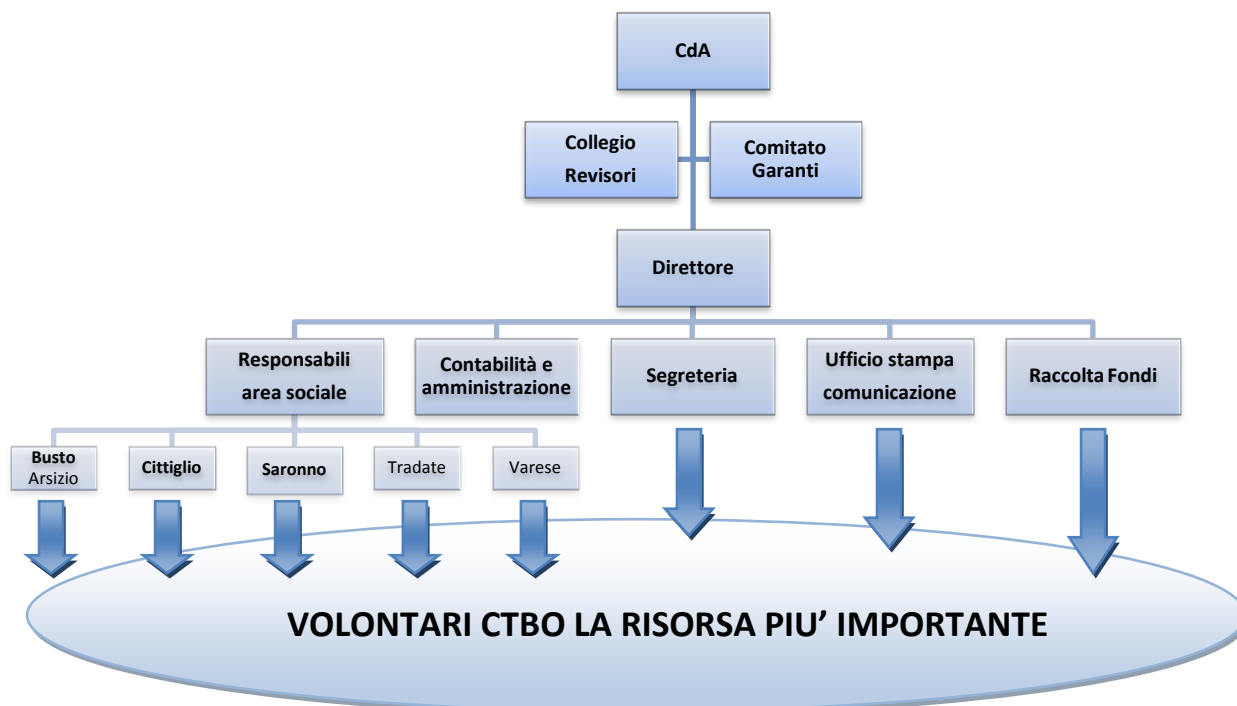
Sono organi della fondazione:

- i Soci Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Vice presidente
- il Presidente Onorario
- il Comitato dei Garanti
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche istituzionali sono a titolo gratuito e volontario.

### L'organigramma

L'attività si fonda sui volontari e su di essi, che sono l'elemento fondamentale per la vita stessa della fondazione, si basa l'intera struttura. Solo poche mansioni, che richiedono una presenza costante e continuativa, vengono svolte a titolo oneroso.



## I Soci Fondatori

Sono coloro che il 23 aprile 2010 hanno dato vita alla fondazione con atto notarile presso il notaio Vito Candiloro. Socio fondatore è il CTBO, insieme a Riccardo Cappello, Manuela Ceresola, Emanuela Crivellaro, Silvana Forti, Lilla Mezzalira, Claudia Nebuloni.

## Il Consiglio di Amministrazione

La fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri espressione dei fondatori. Il Comitato Tutela Bambino in Ospedale è rappresentato da persona da esso nominata, mentre gli altri fondatori e i loro eredi fanno parte del Consiglio di Amministrazione, fatta salva la facoltà di rinunciare al presente diritto e di trasferirlo in capo agli altri fondatori o ad altri soggetti giuridici.

Gli amministratori durano in carica cinque esercizi e sono rieleggibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dai fondatori, allo stesso è attribuita la rappresentanza legale.

Nome e Cognome	Ruolo	Data di Nomina
Emanuela Crivellaro	Presidente	23/04/2010
Manuela Ceresola	Vice- Presidente	23/04/2010
Riccardo Cappello	Consigliere di Amministrazione	23/04/2010
Claudia Nebuloni	Consigliere di Amministrazione	23/04/2010
Silvana Forti	Consigliere di Amministrazione	23/04/10 fino al 26/09/12
Sandro Massi	Consigliere di Amministrazione	26/09/2012
Samuela Fedrigo	Consigliere di Amministrazione	23/04/2010
Lilla Maria Mezzalira	Consigliere di Amministrazione	23/04/10 fino al 26/09/12
Orazio Cucinotta	Consigliere di Amministrazione	29/04/2013

Nel corso del 2012 sono stati effettuati cinque consigli di amministrazione. Non sono previste deleghe specifiche agli amministratori.



## Il Presidente Onorario

Ha funzione di diffusione del nome e degli scopi della fondazione, senza potere rappresentativo né delega di compiti istituzionali, è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Onorario è l'Avvocato Sissy Corsi, prestigiosa esponente della società civile varesina.

## Il Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti è composto da quattro membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione, scelti tra persone di spicco del territorio, riconosciute per moralità, onestà, cultura, che con la loro persona s'impegnano a promuovere l'immagine e a favorire la ricerca di fondi della Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus.

Il Comitato dei Garanti è l'organismo che garantisce la trasparenza nella gestione dei fondi e rappresenta l'etica delle scelte sulla destinazione delle donazioni.

Il Comitato dei Garanti si riunisce almeno tre volte all'anno; alle riunioni partecipano il Direttore Generale dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e/o un suo delegato ed il Presidente della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e/o un suo delegato.

Nome e Cognome	Data di nomina	Professione
Antonio Bulgheroni	28 maggio 2010	Manager
Sissy Corsi	28 maggio 2010	Avvocato
Mons. Gilberto Donnini	28 maggio 2010	Vicario di Varese
Paola Fantoni	28 maggio 2010	Imprenditrice

Il Comitato dei Garanti si è riunito tre volte nel corso del 2012. Le principali questioni affrontate sono state:

- le modalità nelle scelte sulla destinazione dei fondi raccolti, che si sono poi delineate sia nella condivisione con l'Azienda Ospedaliera delle priorità relativamente alla programmazione sanitaria dell'Ospedale Del Ponte sia nel migliorare i percorsi di accoglienza
- il contenimento dei costi di raccolta fondi rispetto alle entrate derivanti dalle iniziative, che si auspica di mantenere intorno al 0%.

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il controllo sulla gestione della Fondazione è esercitato da un Collegio di Revisori dei Conti composto da un Presidente e due membri effettivi.

I membri del Collegio dei Revisori sono scelti tra persone aventi requisiti di imparzialità e competenza, obbligatoriamente tra gli iscritti ad albi o registri specifici. Tale vincolo di professionalità è stato posto in fase di costituzione per trasparenza sebbene non sia richiesto dalle normative vigenti.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il Presidente del Collegio è nominato dagli stessi Revisori.

<b>Dott. Luigi Jemoli</b> <b>Presidente</b>	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 106
<b>Dott. Giovanni Bottinelli</b>	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 257
<b>Dott. Paolo Pillon</b>	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 207

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è incontrato per l'approvazione del Bilancio 2012. I Revisori vengono convocati ad ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione.

## Il personale retribuito

Al 31/12/2012 erano presenti:

- un dipendente a tempo pieno, con mansioni direttive, sia in merito alla raccolta fondi e alle pubbliche relazioni, che ai progetti relativi al nuovo polo materno infantile, mansioni che richiedono anche il coordinamento di tutto l'organigramma e l'impianto strutturale della fondazione
- una dipendente part-time con mansioni amministrative, di segreteria e organizzative della parte sociale

Fino a giugno era attiva anche una dipendente a tempo pieno con mansioni di pubbliche relazioni e ufficio stampa, alla quale la fondazione ha scelto di rinunciare per contenere i costi. Tale funzione è stata assorbita dal Presidente a titolo gratuito, mentre altre mansioni sono passate agli altri due dipendenti.



## Personale volontario, ma con mansioni specifiche

Per tutto il 2012 il Vicepresidente ha garantito lo svolgimento di tutte le mansioni contabili, con la tenuta dei conti e la chiusura del bilancio, mentre il Presidente ha assicurato una presenza quotidiana in parte per l'amministrazione e i contatti con le istituzioni, ma soprattutto per il coordinamento delle attività sociali, come i percorsi di accoglienza e di sostegno ai bambini e alle loro famiglie. Vi è stato poi un gruppo di volontari CTBO, che hanno aiutato regolarmente in modo pratico, mettendosi a disposizione per le necessità di confezionamento delle bomboniere solidali, di imbustamento lettere e giornalini ed altre mansioni simili.

## I Volontari

Grazie ad accordo specifico con il CTBO, tutti i volontari dell'associazione collaborano al progetto complessivo della fondazione Il Ponte del Sorriso, la quale integra nella propria attività la storica finalità di accoglienza e supporto ai bambini e alle loro famiglie, svolta dal CTBO. La fondazione può contare sui volontari anche per l'ausilio logistico nell'organizzazione degli eventi di raccolta fondi e di promozione sociale e sensibilizzazione relativamente ai problemi legati all'ospedalizzazione dei minori.

Sesso	Maschi	Femmine
	44	395
<b>Totale volontari</b>	439	

Anzianità di servizio	Numero volontari
Meno di un anno	148
Da uno a cinque anni	217
Oltre cinque anni	74
<b>Totale</b>	<b>439</b>

Impegno settimanale	Numero volontari
Da due a cinque ore	419
Oltre cinque ore	20
<b>Totale</b>	<b>439</b>



### 3. STORIA

#### Le radici della nostra Mission

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce bambino la persona compresa tra zero e 18 anni ed il Piano Sanitario Nazionale indica l'area pediatrica come "l'ambiente in cui il Servizio Sanitario Nazionale si prende cura della salute dell'infanzia con caratteristiche peculiari per il neonato, il bambino e l'adolescente". Il minore ha quindi diritto, in ospedale, ad un percorso a lui riservato, come sanciscono anche la Convenzione sui Diritti del Fanciullo (New York 1989) e la Carta Europea dei bambini degenti in Ospedale (Risoluzione del Parlamento Europeo del 1986).

Nella vita di un bambino l'ospedalizzazione è un evento di natura molto complessa e delicata. Il vissuto di malattia, di sofferenza fisica e psicologica, la separazione dalla famiglia e dalle abitudini della vita quotidiana, la perdita dei punti di riferimento, il passaggio da un ambiente familiare a quello potenzialmente minaccioso e inconsueto della vita di reparto, dove il bambino vive l'impotenza nei confronti di estranei che lo manipolano con strumenti spesso dolorosi, rendono l'ospedalizzazione un evento traumatico che può avere conseguenze gravi anche da un punto di vista psicologico.

Non è il dolore che il bambino non sa sopportare, la sua soglia è alta o bassa individualmente come negli adulti. Quello che non riesce a gestire è la paura. Paura di quello che avverrà e che non conosce. Tutto ciò provoca angoscia e panico.



La famiglia stessa del bambino ricoverato è sottoposta ad una condizione molto stressante, in quanto vive in uno stato di ansia, di incertezza, di timori.

Il bambino è costretto a rimanere in luoghi chiusi, spesso ristretti, dai quali non gli è possibile allontanarsi e dove i rapporti relazionali sono forzatamente ridotti e/o interrotti, rispetto a quelli della sua quotidianità della vita normale che conduceva prima. Ma il bambino non smette di crescere e di continuare ad avere esigenze evolutive, educative e di apprendimento, che non possono e non devono rimanere disattese, pena la perdita del suo benessere psicologico, arrivando all'assurdo di avere un bambino guarito

fisicamente, ma profondamente malato psicologicamente.

Perché ciò avvenga, ha bisogno di stimoli visivi, espressivi, tattili che mantengano intatta la sua "parte sana".

Un ospedale a misura di bambino diventa fondamentale per affrontare la malattia e significa consentirgli di superare l'esperienza del ricovero.

Il gioco e l'animazione in ospedale influiscono positivamente sulle funzioni dell'organismo del bambino. Ascoltare una fiaba, disegnare, costruire un burattino, sono tutte attività che

stimolano l'immaginazione e l'apprendimento, ma non solo: possono aiutare a guarire e ridurre i tempi di degenza.

La conseguenza del benessere del bambino ha una ricaduta positiva in tutto il suo contesto familiare. Quando si ammala un bambino, infatti, tutta la famiglia è coinvolta, compresi eventuali fratellini o sorelline.

Purtroppo gli ospedali sono generalmente progettati per gli adulti, pensati e studiati per i "grandi". Pochissimi sono quelli con percorsi dedicati ai piccoli ammalati, per aiutarli ad affrontare con serenità la malattia.

A partire da queste premesse, Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di sostenere la realizzazione di un ospedale materno infantile, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.

Il bambino necessita, per essere curato, di personale, strumentazioni, attrezzature, percorsi terapeutici dedicati e specifici per le differenti età.

Il fatto di essere un essere umano in una fase evolutiva, comporta anche l'esigenza di ambienti appositamente studiati, per salvaguardare il suo benessere psicologico, non interrompere la sua crescita e non compromettere la sua vita futura.

Un bambino sereno guarisce prima ma la sua serenità dipende dall'ambiente che lo circonda.

All'Ospedale Del Ponte verrà realizzato il primo ospedale materno infantile della Lombardia e sarà anche il primo in Italia ad avere percorsi di accoglienza assolutamente innovativi. Un ospedale che, accanto ai farmaci tradizionali, somministra una medicina magica: la fantasia, che aiuta i bambini a guarire giocando.

Vi saranno ambulatori e sale visite dall'aspetto amichevole, angoli studiati per essere funzionali alle varie fasi di crescita, camere confortevoli e sale gioco e di socializzazione.

Non ci saranno lunghi e tristi corridoi, che disorientano il bambino, ma spazi di collegamento allegri e luminosi.

Per raggiungere l'obiettivo di un ospedale che agli occhi dei bambini appaia come un luogo di cura rassicurante, accanto ad un attento studio degli spazi architettonici, occorre però anche un'ambientazione e un arredamento studiati con principi pedagogici: mobili, complementi d'arredo, tende, lampade, materiali e quant'altro possa servire per realizzare un reparto nel quale il gioco, la narrazione, l'arte, la fantasia, il colore, la luce, la scelta di materiali e forme si armonizzino per interagire positivamente con il bambino e accompagnarlo verso la guarigione.

Un ospedale che deve richiamare al concetto di casa.

Nel rispetto della normativa sanitaria vigente, sono previste camerette personalizzate in modo che ognuna sia diversa dall'altra, con la possibilità, per il bambino, di identificare immediatamente la propria e riconoscerla







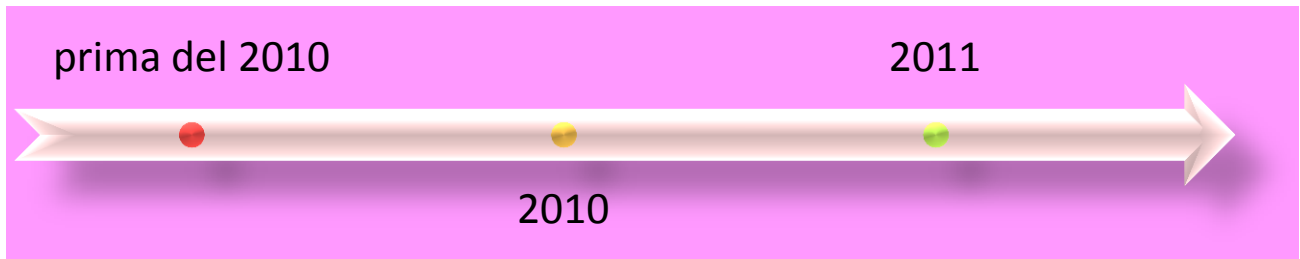
come il proprio spazio, nel quale rifugiarsi ogni volta che ne senta il bisogno.

Le pareti dei corridoi e delle parti comuni, non saranno semplicemente decorate bensì dipinte, per proporre al bambino spunti narrativi e storie non preconfezionate, che mettano il bambino in condizione di riraccontare la propria storia.

I dipinti dovranno servire per dare la possibilità al bambino di orientarsi e per non provare mai il senso di smarrimento, ma avvertire un luogo sicuro, anche se nuovo e sconosciuto.

La sala giochi sarà arredata ispirandosi al concetto dei vari angoli, del gioco simbolico,

creativo, dei laboratori, del riciclo, della manipolazione, dei travestimenti, multimediale, teatrale ecc, e vi sarà anche la scuola, così da offrire al bambino un'ampia gamma di possibilità per sperimentare varie attività, nell'ottica di garantirgli la continuità dell'apprendimento e di crescita, nonostante la malattia. Verrà inoltre approntata una cucina per le mamme e per realizzare laboratori di cucina con i bambini.



### **Prima del 2010**

Circa venticinque anni fa, la pediatria di Varese fu trasferita all'Ospedale del Ponte dall'Ospedale di Circolo, dove era ospitata al padiglione Dansi, fatto costruire appositamente per i bambini dall'omonima famiglia, in memoria di un figlio morto prematuramente. Tutto ciò avveniva nonostante i due ospedali fossero gestiti da due differenti amministrazioni, con la promessa che sarebbe stato creato un ospedale dei bambini.

Dopo tanti alti e bassi, cambi di Direttori Generali, promesse fatte e per vari motivi non mantenute, nel 2007, grazie ad una forte pressione del territorio, stimolato dal CTBO, che da sempre denunciava l'inadeguatezza delle strutture ospedaliere per i minori, la Regione ha stabilito che l'Ospedale del Ponte dovesse diventare l'ospedale della mamma e del bambino, ossia il primo polo materno infantile della Regione Lombardia.

Per renderlo adeguato allo scopo, però l'Ospedale del Ponte deve essere completamente ristrutturato. Come CTBO prima e fondazione poi è stato possibile contribuire economicamente alla realizzazione dello studio di fattibilità, del progetto preliminare e del progetto definitivo, grazie al sostegno finanziario di importanti figure imprenditoriali e private, fondazioni e associazioni. Tutta la progettazione, fino alla definitiva, è stata effettuata dal CSPE di Firenze, progettisti del Meyer e premiati con il prestigioso riconoscimento internazionale Design and Health.

Ciò ha portato allo stanziamento di fondi regionali e nazionali, oggi a disposizione per costruire il nuovo polo materno infantile .

Le risorse però non sono sufficienti a garantire il completamento della struttura, soprattutto per quanto riguarda gli arredi, le attrezzature e l'accoglienza. Il CTBO ha deciso di fondare Il Ponte del Sorriso Onlus per raccogliere fondi da destinare al miglioramento

sia della struttura stessa, che della qualità dei servizi, all'assistenza e alla cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti.

### **2010: nasce Il Ponte del Sorriso Onlus**

La fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus nasce quindi, il 23 aprile del 2010, per volontà del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, associazione che, dal 1992, si occupa di sostenere i bambini ricoverati e le loro famiglie. Il CTBO è presente nei reparti di Varese, Busto Arsizio, Cittiglio, Saronno e Tradate.

Il CTBO, fin dai primi anni della sua attività, ha sempre denunciato le gravi carenze in materia di assistenza sanitaria pediatrica, che mettono a rischio la salute dei bambini, come la mancanza di pronti soccorsi pediatrici, chirurgie e rianimazioni pediatriche. Si è sempre, quindi, fatto portavoce della necessità di strutture dedicate al materno infantile, chiedendone la realizzazione a Varese.

Il CTBO si è pertanto adoperato per sostenere in modo concreto, il progetto di un polo materno infantile di eccellenza nel territorio varesino, avviando una raccolta fondi specifica per un ospedale a misura di mamma e bambino.

Successivamente, anche per questioni fiscali, legali e di trasparenza, si è reso indispensabile dare vita ad una fondazione, giuridicamente corretta per lo scopo previsto, ossia Il Ponte del Sorriso Onlus, che è diventata operativa alla fine del 2010, una volta ottenuto, dopo la qualifica Onlus, anche il riconoscimento giuridico.



### **2011: partenza delle attività - L'intesa con l'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e la definizione del rapporto CTBO/Il Ponte del Sorriso**

Nel 2011 inizia una costante e specifica attività di raccolta fondi e un'attività più prettamente sociale, volte a garantire un concreto sostegno al progetto del nuovo ospedale pediatrico. E' un anno di transazione e di passaggio di tutte le iniziative da CTBO, intraprese negli anni precedenti, alla fondazione. Rimane molto solido il legame tra CTBO e Il Ponte del Sorriso Onlus.

Con il Protocollo di Intesa stipulato il 28 gennaio del 2011 con l'Azienda Ospedaliera, Il Ponte del Sorriso Onlus si impegna a promuovere iniziative benefiche e di raccolta fondi finalizzate a contribuire alla realizzazione, sviluppo e potenziamento del Polo Materno Infantile presso l'Ospedale Filippo Del Ponte.

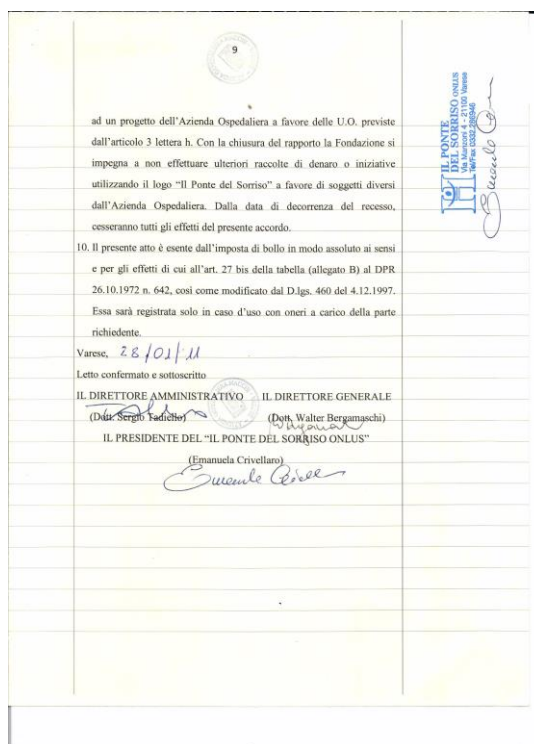
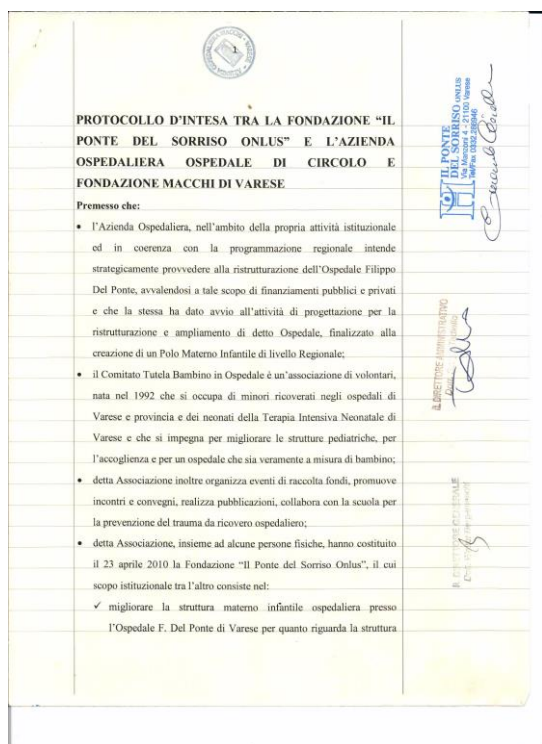
Il medesimo Protocollo di Intesa regola i trasferimenti monetari e le donazioni di beni e/o servizi dalla fondazione alla Azienda Ospedaliera, che sono condizionati al rispetto del vincolo di destinazione al Polo Materno Infantile

Il Protocollo definisce anche l'utilizzo del Logo "Il Ponte del Sorriso", che non può mai essere disgiunto da quello dell'Azienda Ospedaliera, la quale, per parte sua, riconosce il logo "Il Ponte del Sorriso" quale simbolo che identifica il progetto del nuovo Polo Materno Infantile.

Sempre nel corso del 2011 si formalizza anche l'intesa con il CTBO, finalizzata a chiarire i rispettivi ruoli soprattutto rispetto all'opera dei volontari e dei soci dell'organizzazione di volontariato.

Si stabilisce che CTBO continuerà ad ospitare all'interno del proprio giornalino informativo "Sorrisi in Corsia", tutte le informazioni, le proposte e i resoconti delle iniziative promosse e realizzate dalla fondazione, al fine di attivare la partecipazione della cittadinanza e di tutte le persone potenzialmente interessate alle iniziative; CTBO rimarrà disponibile con la propria rete di volontari e collaboratori, sia per lo svolgimento delle raccolte pubbliche di fondi, sia per la collaborazione nella realizzazione dei progetti di assistenza sociale.

E' inoltre prevista la facoltà del Consiglio di Amministrazione de Il Ponte del Sorriso, , di devolvere annualmente a CTBO un'erogazione liberale finalizzata a sostenere le attività nei reparti e nelle sale gioco, attività sociale contemplata dallo statuto della fondazione.



## Le reti

Attraverso il socio fondatore CTBO, la fondazione aderisce al CESVOV (Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese), al CVV (Coordinamento delle Organizzazioni e dei Gruppi di Volontariato Socio-Assistenziale e Sanitario della Città di Varese), alla Consulta Familiare del Comune di Varese, ed è ente di riferimento al Ministero di Giustizia per progetti di percorsi riparativi per i minori che commettono reati. (nota: inserire estremi delibera/atto/comunicazione).

## 4. ATTIVITA' REALIZZATE NEL 2012

### Settori in cui l'organizzazione opera:

La fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori indicati all'art. 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 460 del 1997 ed in particolare nei seguenti settori contemplati da detta norma:

- assistenza sociale e socio-sanitaria
- beneficenza
- tutela dei diritti civili

E' escluso qualsiasi scopo di lucro.

Il 2012 è stato un anno di piena operatività.

Sono stati realizzati diversi eventi di raccolta pubblica fondi, che vanno a sommarsi all'attività di raccolta continuativa, che impegna la fondazione per tutto l'anno e che sostengono le fasi di realizzazione dell'Ospedale.

Anche le iniziative rivolte direttamente ai bambini in reparto e alle loro famiglie, e quella di promozione sociale, culturale e di sensibilizzazione, hanno registrato un'intensa e vivace attività.

La fondazione, infatti, pone molta importanza a tutta la parte sociale, nella quale investe molte risorse umane.

Intanto, nel corso del 2012 il Ponte del Sorriso cresce:

- viene terminata la progettazione esecutiva del Polo materno infantile interamente realizzata da Infrastrutture Lombarde S.p.A., ente della Regione Lombardia che rappresenta la stazione appaltante di tutte le opere pubbliche di riferimento regionale; la fondazione Il Ponte del Sorriso ha avuto un ruolo importante di consulenza per tutti gli aspetti riguardanti i percorsi di accoglienza;
- viene completato l'abbattimento del vecchio Padiglione Vedani e viene avviata la costruzione del nuovo padiglione dove troverà sede anche la Clinica Pediatrica (prevista conclusione lavori per fine 2014).



### Assistenza sociale e socio sanitaria

Ogni giorno per 365 giorni all'anno, assicuriamo attività ludiche e di accoglienza ai bambini e alle loro famiglie, per una degenza serena e senza traumi.

Elena, educatrice, Serena, psicologa e Claudia, animatrice, sono le nostre "child life specialist" che coordinando centinaia di volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, aiutano i bambini a guarire giocando e garantiscono un indispensabile sostegno alle famiglie. Svolgono il loro lavoro in sinergia con gli operatori sanitari, con grande passione e dedizione, senza risparmio di energie e risorse, condividendo la filosofia del Ponte del Sorriso: un bambino in ospedale è prima di tutto un bambino.



Potendo contare sui tantissimi volontari del CTBO, socio fondatore della fondazione e con il quale vi è uno stretto rapporto, sono possibili tante iniziative e progetti, anche grazie alla collaborazione con altre associazioni.

Dalle nove del mattino alle nove di sera, con brevi pause per pranzo e cena, la sala giochi in pediatria è sempre molto vivace con i laboratori creativi di ogni genere, giochi divertenti, spettacoli, con la danza terapia, laboratori di magia, i dottor Sorriso e feste di compleanno, quando il bambino compie gli anni in ospedale. Proponiamo il gioco del dottore, con strumenti veri, anche l'ago, per poter elaborare l'esperienza della malattia.

Affinchè il bambino non si senta escluso dalla quotidianità, vengono festeggiate le consuete ricorrenze, come Natale, Carnevale, Pasqua, Halloween, Befana e anche le feste di compleanno, se il bambino compie gli anni in reparto. Ogni occasione è buona per portare serenità e allegria.

Abbiamo organizzato momenti di svago anche fuori dall'ospedale, per bambini con malattie croniche, complesse o oncologiche, come un giorno in caserma con i Vigili del Fuoco e la grigliata nel bosco.

Nel 2012 è partito un importante servizio di accompagnamento per i bambini con disabilità fisica o psichica, sul pulmino dell'Azienda Ospedaliera che porta i bambini da casa all'ospedale per le terapie.

E' stato inoltre attivato il progetto "Le bambole del sorriso", grazie all'Associazione "L'albero" che fornisce bambole di pezza bianche e impersonali. Il bambino ne riceve una quando entra in ospedale, insieme a materiale vario con il quale può personalizzare la bambola. Il piccolo trasferisce sulla bambola il suo stato d'animo e la dipinge in base alle emozioni che prova. In questo modo elabora quello che sta vivendo.



## Beneficenza, raccolta e destinazione dei fondi

Tanti sono stati gli eventi di raccolta fondi realizzati, sia direttamente dalla fondazione o in collaborazione con altri soggetti, sia da associazioni o privati "amici" del Ponte del Sorriso, tra i quali:

<b>Concerto Lasciamo un segno</b>	<b>04/02/2012</b>
<b>Galà del Sorriso</b>	10/03/2012
<b>I gerani del Sorriso</b>	25/03/2012
<b>Miss Sorriso Le Corti</b>	01/04/2012
<b>BMW Kids Tour</b>	05-06/05 2012
<b>Cena del Sorriso</b>	14/05/2012
<b>Bugugiate sport</b>	26/05/2012
<b>Calciobalilla per un Sorriso</b>	23-24/06/2012
<b>Superbowl</b>	07/07/2012
<b>Un sorriso per il Ponte</b>	07/10/2012
<b>Lotteria</b>	07/10/2012
<b>Una pizza per la vita</b>	09/10/2012
<b>Pedala per un Sorriso</b>	14/10/2012
<b>Spettacolo danza La giostra dei pianeti</b>	16/12/2012
<b>Celebrazioni Natalizie (Pacchi Natale c/o Iper Varese e Conforama Vergiate, Babbo Natale di cioccolato, Biglietti di Natale, ecc)</b>	NOV.DIC.2012



Tutte le manifestazioni pubbliche vengono rendicontate singolarmente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 460/97 e alle stesse viene allegata la specifica rassegna stampa.

Nel corso del 2012 oltre a garantire tutte le attività sociali e socio sanitarie, quelle di accoglienza e a carattere ludico, abbiamo:

- versato € 100.000 per la realizzazione del Punto di Primo Intervento Pediatrico
- donato due fibroscopi flessibili, utilizzati sia dalla Pediatria che dalla Rianimazione Pediatrica, dotazioni che raramente si trovano negli ospedali che non hanno una specifica vocazione pediatrica e che sono, invece, necessari nei casi più critici e a tutela della vita dei bambini
- regalato strumenti ludici e terapeutici per la Neuropsichiatria Infantile, che possono dare una mano concreta ai bambini che presentano disabilità fisiche e psichiche, per aiutarli a superare le difficoltà coinvolgendoli in attività riabilitative che siano al contempo divertenti
- realizzato il progetto "l'Arte che cura", in collaborazione con l'Accademia di Brera e l'Associazione Arteatro di Cazzago Brabbia. Attraverso l'arte e la narrazione è stato creato, presso la Pediatria di Cittiglio, un ambiente per garantire ai bambini un percorso di guarigione senza traumi. Non si tratta di semplici decorazioni, ma di opere artistiche basate su principi pedagogici. La fantasia permette di sognare, di immaginare l'impossibile, di varcare i confini dello spazio e del tempo, di evadere, di narrare e raccontare una realtà che, in quel momento, può apparire spaventosa. Questo consente al piccolo



di elaborare quanto gli sta accadendo e di sostituire gli aspetti negativi legati alla malattia, con gli aspetti positivi che forme espressive appositamente studiate possono suscitare. I colori, i segni, le immagini, le forme, la narrazione, diventano quindi, gli strumenti attraverso i quali il bambino malato riesce a superare in modo sereno il contatto con l'ospedale. Il bambino, per il suo benessere psicologico, ha bisogno di stimoli visivi, espressivi, tattili che mantengano intatta la sua "parte sana", quella di cui si occupa "L'arte che cura". Oltre Cittiglio, "L'arte che cura", prevede di ambientare anche il nuovo pronto soccorso pediatrico del Ponte del Sorriso, dove un'altra storia ed altri personaggi accoglieranno i bambini.



### **Tutela dei diritti e sensibilizzazione**

Il Ponte del Sorriso Onlus garantisce ogni giorno, con la presenza nei reparti pediatrici, supporto affinché vengano tutelati i diritti dei bambini ricoverati e promuove, in collaborazione con il CTBO, interventi di sensibilizzazione e prevenzione.

A tal fine vengono effettuati, insieme ai pediatri ospedalieri, incontri nelle scuole primarie per spiegare ai bambini come funziona l'ospedale, comprese le attività di accoglienza (sala giochi, presenza della mamma, ecc.) e far capire come avvengono alcune pratiche sanitarie alle quali i piccoli vengono maggiormente sottoposti (prelievo, operazioni chirurgiche ecc.).



Con le scuole superiori vengono invece realizzate iniziative per far entrare i giovani a contatto con la realtà del volontariato e della solidarietà rivolta ai bambini in ospedale.

Il Ponte del Sorriso Onlus viene invitato e partecipa a incontri e seminari, anche formativi, ai quali viene invitato, quale testimonianza della realtà pediatrica ospedaliera, o contattato da enti per l'invio di materiale o informazioni sulle proprie attività.

Con gli alunni delle scuole elementari, nel periodo natalizio, si svolge la manifestazione "Gli alberelli del Sorriso", un momento di vicinanza e amicizia con i coetanei ricoverati. I bambini preparano tantissime decorazioni per addobbare i Giardini Estensi di Varese e per l'occasione viene chiesto loro di preparare delle letterine da far trovare sul comodino dei bambini in ospedale, ogni mattina per tutto il mese di dicembre.

Nel 2012 è stato organizzato un importante convegno "L'altra metà della cura" che ha visto la partecipazione di circa 400 persone, con relatori di fama nazionale ed internazionale.

Grazie alla famosa agenzia pubblicitaria "Saatchi & Saatchi" e alla Movie Magic International è stato possibile realizzare un video spot dal titolo "Casting", per divulgare il messaggio che



"Un bambino in ospedale non è un piccolo, ma prima di tutto un bambino". Con protagonisti i bambini intervistati dalla Iena Nick, il video è stato ampiamente diffuso dai media e ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti, dalla Federazione Italiana di Pediatria e dalla Università Luiss di Roma, quale miglior messaggio a favore dell'infanzia nel 2012.

Oltre alla promozione e sensibilizzazione specifica sui bambini in ospedale, la fondazione Il Ponte del Sorriso



partecipa a progetti educativi del territorio, nei quali viene coinvolta. Per la giornata mondiale del respiro ha organizzato con i pediatri, una giornata informativa e preventiva sulle malattie respiratorie infantili. Inoltre è partner, con la Pallacanestro Varese, di "To tifo col cuore", per insegnare ai bambini il tifo positivo. Infine il Ponte del Sorriso Onlus cura la realizzazione del periodico "Sorrisi in corsia", che, attraverso il racconto delle proprie attività sociali e delle storie dei bambini, mira ad elevare una cultura di attenzione nei confronti delle problematiche dei piccoli ammalati.

**Sorrisi in Corsia**  
 Periodico trimestrale a cura della Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e del Comitato Tutela Bambini in Ospedale - n. 7 - Novembre 2012

**Il futuro nasce dal passato**  
 Martedì 6 novembre 2012, alle ore 10.00 circa, è cominciata la demolizione del vecchio padiglione Vidoni. Quanta sofferenza, quanto dolore, ma anche quanta speranza, quanto gioia per chi è guarito, quanto posto sorriderà il Ponte del Sorriso, per la salute e il benessere di mamme e bambini. È un pezzo di tempo veniamo che se ne va, per lasciare spazio al futuro.

**La parola ai Digi**  
 Emanuele Crivelloro  
 Presidente  
 Il Ponte del Sorriso Onlus

**La sala giochi racconta**  
 Storia di Angelica  
 Avevo 17 anni, ero in vacanza ed era agosto. Ero ritornata ad un capello? Il petto continuava a fare dattiloscritte. Al centro del petto c'era un dolore che non passava mai. Dopo una settimana di controlli medici, mi dissero che avevo un infarto. Io non sapevo cosa fosse un infarto, ma dopo i controlli medici venni dimessa. Mi dissero che ero in buona salute, ma dopo i controlli medici venni dimessa. Mi dissero che ero in buona salute, ma dopo i controlli medici venni dimessa.

**Il futuro nasce dal passato**  
 Il Ponte del Sorriso Onlus  
 Via...  
 Tel. 0332-220000  
 Fax 0332-220001  
 Email: info@ponte.org

**Sorrisi in Corsia**  
 Periodico trimestrale a cura della Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e del Comitato Tutela Bambini in Ospedale - n. 6 - Marzo 2013

**San Valentino fa battere il cuore in pediatria**  
 Per lei, con le sue mani che hanno tanto lavorato e imparato dai giochi, un bellissimo cuore...  
 Armando Gazzini  
 Direttore Generale  
 Ospedale di Circolo  
 di Busto Arsizio

**La sala giochi racconta**  
 Le parole hanno un valore inestimabile. Durante sempre un valore inestimabile. Durante sempre un valore inestimabile. Durante sempre un valore inestimabile.

**La parola ai Digi**  
 Armando Gazzini  
 Direttore Generale  
 Ospedale di Circolo  
 di Busto Arsizio

**Il futuro nasce dal passato**  
 Il Ponte del Sorriso Onlus  
 Via...  
 Tel. 0332-220000  
 Fax 0332-220001  
 Email: info@ponte.org



## Premi e riconoscimenti

La fondazione nel 2012 ha ricevuto tre importanti riconoscimenti nazionali.

A Roma, il 9 maggio, dalla Società Italiana di Pediatria e Biomedica srl.



A Genova il 27 settembre dalla Federazione Italiana Medici Pediatri, per il miglior progetto e messaggio a favore dell'infanzia.



A Roma, il 3 dicembre Premio Creatività San Bernardino 2012, prestigioso premio nazionale nella comunicazione sociale e responsabile, per il video “Casting”, realizzato dalla Saatchi & Saatchi e prodotto dalla Movie Magic International. Gli altri finalisti: Procter & Gamble con “Grazie di cuore mamma”, Ferrovie dello Stato con “Un cuore in stazione”, Amref per “Stad up for African Mothers”, Timberland con “Earthkeepers on the road, storie di gente fuori”, Coordown con “Integration day” per la giornata mondiale sindrome down.



## 5. OBIETTIVI 2013

L'elaborazione strategica nel breve periodo non può non essere condizionata dal contesto di crisi economica globale.

Nel corso dell'anno 2013 la Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di raggiungere diversi obiettivi suddivisi per area di intervento.

<b>Area Politica</b>
<i>Migliorare la trasparenza e l'accountability, presso il grande pubblico e i propri volontari, riguardo le attività, la mission e gli obiettivi della fondazione</i>
Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: realizzazione e diffusione della prima edizione del Bilancio di Missione della fondazione.
<i>Potenziare la collaborazione con l'Azienda Ospedaliera rispetto alla componente di umanizzazione nei processi di accoglienza e cura del bambino in ospedale</i>
Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: riunioni e confronto costante con la Direzione Generale riguardo gli aspetti del progetto esecutivo del Ponte del Sorriso rilevanti per la tematica dell'umanizzazione ospedaliera.
<b>Area Risorse Umane</b>
<i>Mantenere la formazione ai volontari che partecipano alle attività della fondazione e sviluppare la formazione del personale retribuito</i>
Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: supportare la realizzazione di incontri formativi nel 2013 organizzati dal CTBO rivolti ai volontari.
<i>Incrementare il coinvolgimento dei volontari nelle azioni della fondazione</i>
Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: stimolare una maggiore partecipazione dei volontari "storici" che hanno aderito al Comitato Tutela Bambino in Ospedale anni prima della nascita della fondazione.
<b>Area Attività</b>
<i>Migliorare l'efficacia della comunicazione delle attività della fondazione</i>
Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: completare il <i>restyling</i> del sito <i>internet</i> istituzionale, migliorare la funzionalità e incrementare i contatti della pagina <i>facebook</i> della fondazione.
<i>Incrementare l'organizzazione di eventi pubblici</i>
Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: organizzazione di nuove manifestazioni.
<i>Sviluppare tutte le attività di accoglienza e umanizzazione dei reparti pediatrici</i>
Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: assunzione nel 2013 di personale professionista educatore e animatore e acquisto di arredi a misura di mamma e bambino.
<b>Area Economico-finanziaria</b>
<i>Confermare un livello di raccolta fondi adeguato alla Mission</i>
Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: raccogliere almeno 500.000 euro nel corso dell'anno, mantenere una percentuale di costi generali e di raccolta fondi non superiore al 25% del totale delle uscite.
<i>Focalizzare la destinazione dei fondi all'acquisto di arredi per l'umanizzazione o attrezzature specialistiche da donare all'Azienda Ospedaliera</i>
Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: condivisione con l'Azienda Ospedaliera delle necessità di attrezzature specialistiche, raccolta dei preventivi, raggiungere la percentuale del 100% di erogazioni sotto forma di fornitura di arredi per l'umanizzazione o di attrezzature specialistiche.

## 6. I PORTATORI D'INTERESSE

### Chi sono gli *stakeholder*? Una definizione

I “portatori di interesse” (*stakeholder*, nella lingua inglese) sono “*soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con l’organizzazione relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell’attività dell’ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati*”.

Una corretta identificazione delle diverse tipologie di stakeholder, delle relazioni esistenti con l’organizzazione, degli interessi e aspettative legittime di cui essi sono portatori, risulta fondamentale sia per una gestione ‘socialmente responsabile’ dell’organizzazione sia per una adeguata rendicontazione, che dovrebbe per l’appunto essere in grado di soddisfare le esigenze informative dei diversi portatori di interesse.

Gli stakeholder si distinguono in:

- interni all’organizzazione, in quanto Soci Fondatori o personale operativo
- esterni all’organizzazione, coinvolti nelle attività della fondazione in modo più o meno diretto ed in grado di influenzarne direttamente o indirettamente le attività.

I portatori di interesse più vicini alla fondazione Il Ponte del Sorriso sono i bambini che hanno necessità di un ricovero ospedaliero e le loro famiglie e i volontari.

### Impegni e responsabilità assunti nei confronti degli stakeholder dall’organizzazione

Il Ponte del Sorriso si impegna a rispettare gli interessi legittimi degli stakeholder tramite un processo decisionale, all’interno del proprio Consiglio di Amministrazione, che si realizza effettuando una valutazione di impatto e di coerenza che considera:

- 1) la propria Mission
- 2) le ricadute positive previste per i propri portatori di interesse
- 3) il coinvolgimento possibile e realisticamente realizzabile degli stakeholder più direttamente interessati



## Identificazione delle aspettative e degli interessi legittimi percepiti degli stakeholder

STAKEHOLDER	INTERESSE PERCEPITO
<b>I volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale</b>	<p>Il primo obiettivo dei volontari è garantire ai bambini in ospedale le attività ludiche e l'apertura della sala giochi, offrendo anche assistenza alle famiglie.</p> <p>I volontari si aspettano che la Fondazione porti a termine il progetto di umanizzazione del nuovo ospedale, ma anche che sostenga le attività del C.T.B.O. in tutte le pediatrie e porti miglioramenti anche nei reparti diversi da quello di Varese.</p>
<b>I dipendenti della fondazione</b>	<p>Credono nella possibilità di un lavoro continuativo per garantire non solo la realizzazione di un polo materno infantile, ma anche di un importante servizio sociale di assistenza ai bambini ricoverati o in day-hospital oppure presenti in ospedale per controlli ambulatoriali.</p>
<b>I bambini ospiti dei reparti di pediatria</b>	<p>I bambini ospiti dei reparti di pediatria desiderano sale giochi funzionanti, con volontari ed educatrici/animatrici sempre presenti e con attività divertenti e interessanti che permettano di trascorrere piacevolmente la giornata, nonostante la malattia.</p>
<b>Le famiglie dei bambini ospiti dei reparti di pediatria</b>	<p>Che venga realizzato il progetto con percorsi ludici e di accoglienza innovativi. Che venga garantito il supporto di animazione con taglio ludico proposto dalla sala giochi e dalle educatrici/animatrici, anche con la loro partecipazione attiva, affinché i loro bambini possano vivere in modo sereno la degenza in ospedale. Che vi sia una particolare attenzione anche al loro bisogno di sostegno, anche solo attraverso l'ascolto, la comunicazione verbale o la semplice vicinanza all'esperienza che stanno vivendo.</p>
<b>Le aziende donatrici</b>	<p>Che i soldi da loro donati vengano correttamente e trasparentemente spesi per le finalità per le quali la fondazione si propone. Si aspettano anche che la Fondazione li aiuti a valorizzare e rendere visibile la propria strategia di Responsabilità Sociale di Impresa.</p>
<b>I donatori persone fisiche</b>	<p>Si aspettano che le loro donazioni vengano correttamente utilizzate per la realizzazione delle finalità di umanizzazione della fondazione.</p>
<b>L'Azienda Ospedaliera</b>	<p>L'Azienda si aspetta che la raccolta fondi sia efficace per poter sostenere in modo concreto con acquisti o erogazioni il progetto; che vi sia collaborazione nel nostro ruolo di consulenti per quanto riguarda la progettazione degli spazi ludici e di accoglienza; che manteniamo alto e sempre più significativo il consenso del territorio e il senso di appartenenza dei cittadini al loro ospedale.</p>
<b>Regione Lombardia, Comuni di Varese e limitrofi, Istituzioni</b>	<p>Si aspettano che la fondazione mantenga alto il consenso dei cittadini al progetto. La fondazione, inoltre, svolge un importante ruolo nell'organizzazione di eventi pubblici nel territorio.</p>

## 7. ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA

Il 2012 è stato un anno ricco di soddisfazioni per quanto riguarda il consenso del territorio al progetto del “Ponte del Sorriso”, consenso che si è riscontrato anche attraverso un’importante sostegno finanziario.

Come si evince dal bilancio, sono stati raccolti € 635.195,02, che in un periodo economico difficile come quello attuale, può definirsi un gran risultato, con un aumento di quasi il 18% rispetto all’anno precedente. Gli oneri relativi alla raccolta fondi, che comprendono la promozione, la pubblicità, le spese per gli eventi e quelle del personale rappresentano il 17,55%, mentre le spese di gestione il 5,83%.

Va tenuto in considerazione che le donazioni dirette, ottenute dai benefattori, vengono interamente rispettate e non intaccate delle spese, che sono coperte da altri introiti, come sponsorizzazione degli eventi o altre iniziative specifiche per far fronte ai costi di gestione. Un principio etico che “Il Ponte del Sorriso Onlus” ne ha fatto un proprio principio.

L'impostazione del progetto di Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili analitiche, regolarmente tenute.

Le voci di bilancio sono state iscritte e valutate in osservanza dei postulati di bilancio e dei criteri di redazione indicati nel Primo principio contabile per gli Enti non profit emanato nel mese di maggio 2011.

Si attesta, anche ai sensi e per gli effetti del D.L. n.35/2005, che è stata tenuta la contabilità ordinaria ai sensi degli artt. 14 e segg. D.P.R. 600/73.

L’esame del Rendiconto gestionale rende chiaramente distinguibili i due ambiti statuari di intervento della Fondazione:

- l’attività di beneficenza/erogazione volta alla realizzazione del polo materno infantile dell’Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese;
- l’attività di assistenza sociale e socio/sanitaria volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti soprattutto all’interno della struttura ospedaliera di cui sopra.

Le erogazioni liberali complessivamente raccolte nell’anno per la realizzazione di entrambi gli obiettivi sono state pari ad € 635.195.02.

Le iniziative di raccolte pubbliche di fondi tramite manifestazioni hanno contribuito alla raccolta di € 130.347,93, sostenendo costi diretti per € 41.837,05.

Per la gestione della raccolta fondi sono stati sostenuti costi indiretti per € 69.635,82, di cui € 55.178,84 per costi del personale.

Si sottolinea come il Consiglio di Amministrazione abbia deciso, nel corso del 2012, la riduzione dei costi di raccolta fondi, con la rinuncia di un dipendente addetta alle pubbliche relazioni, comunicazione e ufficio stampa, preferendo ricoprire tale ruolo con personale volontario. Tale provvedimento è stato avviato dal mese di settembre, e non è stata segnalata alcuna conseguenza o rallentamento sull’attività della fondazione.

L’attività erogativa è stata equamente ripartita tra:

- progetto tecnico di realizzazione della struttura del polo materno infantile, con erogazioni dirette all’Ospedale e stanziamenti sotto forma di accantonamenti per erogazioni future,
- scopi istituzionali di progettualità socio sanitaria, con donazioni dirette di arredi e attrezzature, tra le quali due fibroscopi, sostegno dell’attività ludica e di accoglienza e del coordinamento della stessa; di particolare rilievo “L’arte che cura”; per quanto riguarda la promozione e la sensibilizzazione, si segnala il convegno “L’altra metà della cura”, che ha registrato un grande successo, e la costante pubblicazione di “Sorrisi in Corsia.

L’avanzo dell’esercizio 2012 è pari ad € 124.106,51, così destinato:

- Fondo Adotta una stanza per € 101.860,41
- Fondo Punto di Primo Intervento per € 2.000,00
- Fondo di gestione per € 20.246,10

STATO PATRIMONIALE				
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali		0,00		
Immobilizzazioni materiali		814,60		
Immobilizzazioni finanziarie		0,00		
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Rimanenze		2.080,53		
Crediti		29.030,50		
crediti per liberalità da ricevere	28.839,20			
crediti diversi	191,30			
<b>Disponibilità liquide</b>		<b>384.893,04</b>		
carta prepagata	534,72			
deposi bancari e postali	384.358,32			
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				
	31.118,78	<b>31.118,78</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>447.937,45</b>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>FONDI PATRIMONIALI</b>				
fondo di dotazione	52.000,00	<b>52.000,00</b>		
<b>Risultati di gestione</b>				
risultato gestionale esercizio in corso	124.106,51	<b>124.106,51</b>		
- di cui vincolato	124.106,51			
<b>B) FONDI PER L'ATTIVITA'</b>				
<b>Disponibilità per attività istituzionale/erogazioni</b>	207.805,01	<b>207.805,01</b>		
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
	9.705,43	<b>9.705,43</b>		
<b>E) DEBITI</b>				
debiti tributari	4.526,23			
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.266,56			
nei confronti del personale	3.530,00			
nei confronti dei fornitori	5.424,10			
altri debiti	23.115,50			
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
	13.458,11	<b>13.458,11</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>447.937,45</b>	
CONTO ECONOMICO				
<b>B) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>				
<b>ENTRATE DA RACCOLTA FONDI</b>				
liberalità			485.564,76	
eventi per la raccolta fondi			130.347,93	
altre entrate			19.282,33	
<b>ONERI RELATIVI ALLA RACCOLTA FONDI</b>				
oneri relativi alla realizzazione di eventi di raccolta fondi			111.472,86	111.472,86
<b>Risultato economico della raccolta fondi 2012</b>				<b>523.722,16</b>
<b>TOTALE FONDI 2011 DESTINATI PER EROGAZIONE</b>				
				<b>65.634,95</b>
<b>C) ATTIVITA' EROGATIVA</b>				
per costruzione Ponte del Sorriso			207.880,17	
per scopi istituzionali e progetti socio sanitari			219.433,27	
altre erogazioni liberali			900,00	
<b>Totale erogazione</b>				<b>428.213,44</b>
<b>D) ATTIVITA' DI GESTIONE STRUTTURA</b>				
servizi			14.816,93	
godimento beni di terzi			10.018,38	
personale			8.402,59	
rimborsi spese			3.474,30	
ammortamenti			230,40	
oneri finanziari			94,56	
<b>Totale oneri per gestione</b>				<b>37.037,16</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>				<b>124.106,51</b>

Particolarmente significativa, nella raccolta fondi, è la campagna del 5 per mille che, nel 2012 ha portato un contributo pari a € 113.707,91, ponendo il Ponte del Sorriso quale progetto più scelto dai contribuenti nella Provincia di Varese.

# Amici, a **H**rarara!!!



**COSTRUIRE UN OSPEDALE  
PEDIATRICO PUÒ ESSERE  
UN GIOCO. SE CI AIUTATE.  
Il 5 x mille  
al Ponte del Sorriso**



Bruno Arena e Max Cavallari per il Ponte del Sorriso

5 x mille  
su CUD, 730, UNICO  
Casella Sostegno  
del Volontariato  
**COD. FISC.**  
**95069810125**



Sistema Sanitario  
Regione  
Lombardia



## 8. METODO E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL PRESENTE BILANCIO DI MISSIONE

### Nota metodologica

La rendicontazione presentata nel documento si riferisce all'anno solare 2012. Si tratta della prima edizione del Bilancio di Missione della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e il suo perimetro coincide con le attività della fondazione stessa; tra i fondatori dell'organizzazione è presente l'Associazione di Volontariato "C.T.B.O. Comitato Tutela Bambino in Ospedale". Molto stretto è il legame di collaborazione tra Il Ponte del Sorriso Onlus e il CTBO..

Nel presente Bilancio di Missione, le attività del CTBO sono indicate esclusivamente per quanto riguarda le azioni relative agli accordi e alla collaborazione tra fondazione e CTBO . La redazione del Bilancio di Missione ha coinvolto il Presidente e alcuni membri del Consiglio di Amministrazione; è stata utilizzata documentazione storico-istituzionale (Atti fondativi, Protocolli di Intesa) ed economico-rendicontativa (Bilancio di esercizio, Rendiconti Attività e Progetti, Rendiconti raccolta fondi ex Dlgs 460/97).

Essendo il nostro Bilancio di Missione un passo preparatorio per la redazione futura di un più esaustivo Bilancio Sociale, nella redazione dello stesso ci si è avvalso dei riferimenti normativi più autorevoli per la rendicontazione sociale, in particolare le *Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit* pubblicate dall'Agenzia per le ONLUS e, per alcuni aspetti specifici, "Le linee guida per il Bilancio Sociale e di Missione delle OdV" del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSVnet, 2008) e i Decreti attuativi 24 gennaio 2008 per il Decreto Legislativo 155/06 della legge sulle imprese sociali.

Per informazioni e approfondimenti rispetto al presente documento è possibile rivolgersi a Il Ponte del Sorriso ONLUS, a Varese in Via Manzoni n.4, tel/fax 0332-286946, mail [fondazione@ilpontedelsorriso.com](mailto:fondazione@ilpontedelsorriso.com)

Il Bilancio di Missione 2012 è il primo che tenta di ricomprendere in un documento complessivo l'attività della fondazione e i differenti aspetti della sua vita organizzativa.

L'obiettivo per il prossimo futuro è sicuramente quello di approfondire e migliorare il livello di analisi dei dati e l'ampiezza dello spettro finanziario e di rendicontazione.

Ulteriormente l'impegno è per un graduale coinvolgimento dei principali portatori di interesse per costruire uno strumento che a quel punto potrà essere denominato Bilancio Sociale.

